



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Teorie e Campi dell'Etnografia

2627-1-F0102R002

Titolo

Teorie e pratiche dell'etnografia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di delineare le principali questioni relative al nesso fra teoria antropologica e pratica etnografica con riferimento alla molteplicità dei campi di ricerca in cui trova applicazione. La specificità disciplinare dell'etnografia antropologica verrà indagata in relazione alle principali trasformazioni storiche della disciplina, al suo riconfigurarsi nella contemporaneità e alle sue prospettive future. Verranno analizzati i suoi risvolti etici e politici, gli incroci interdisciplinari nei quali l'etnografia antropologica viene contestata, ridefinita o combinata con altri approcci metodologici; verranno inoltre esaminati gli usi e le ricadute sociali del lavoro etnografico nella sfera pubblica e nell'antropologia professionale non-accademica. Ne uscirà un quadro plurale, aperto e in movimento, frammentato e conflittuale, in cui emergerà l'efficacia della pratica etnografica come strumento di comprensione di somiglianze e differenze in un mondo in rapido cambiamento.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione:

- acquisire conoscenze solide e sistematiche nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche
- individuare le specificità teoriche e metodologiche delle discipline etnoantropologiche e le connessioni

interdisciplinari

- comprendere le specificità di ciascun ambito e oggetto di ricerca (il variare delle metodologie in rapporto ai diversi contesti) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali e nella struttura della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- articolare il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo
- applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti
- saper trasmettere il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle discipline demoetnoantropologiche.

Autonomia di giudizio:

- Comprendere la complessità dei processi culturali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.

Abilità comunicative:

- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

Capacità di apprendere:

- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso verrà offerto in lingua italiana, combinando didattica erogativa (70%) e interattiva (30%). Nel primo caso la lezione frontale in aula verrà integrata da dialogo e dibattito; nel secondo caso si promuoveranno incontri in presenza e da remoto con antropologhe e antropologi calando quanto viene appreso in aula in situazioni concrete: la concretezza di ricerche etnografiche in corso, gli usi pubblici dell'antropologia, gli ambiti lavorativi in cui le competenze antropologiche trovano applicazione.

Materiali didattici (online, offline)

Proiezione di slide e video e analisi di siti internet e social media in aula
Slide caricate sulle pagine online del corso

Programma e bibliografia

Agli studenti frequentanti e non frequentanti è richiesto lo studio dei seguenti testi:

Bargna I., Pozzi G., *On stage. L'antropologia pubblica come evento*, Ledizioni, Milano, 2026 open access: <https://www.ledizioni.it/prodotto/on-stage/>
Evans-Pritchard E. E., 2002, *Stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande*, Cortina, Milano
Fabietti U., 2023, *Antropologia culturale. L'esperienza e l'interpretazione*, Laterza, Bari
Malinowski B., 2011, "Introduzione: Oggetti, metodo e fine della ricerca", in *Argonauti del Pacifico occidentale*, Bollati Boringhieri, Torino

È inoltre richiesto lo studio di un testo a scelta fra i seguenti:

Ingold T., 2019, *Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura*, Cortina, Milano
Pink S., 2015 (2nd edition), *Doing Sensory Ethnography*, Sage, Los Angeles
Pink S., 2015, *Digital Ethnography. Principles and Practices*, Sage, Los Angeles

Oppure lo studio dei quattro articoli seguenti:

Ingold T. 2014, "That's enough about ethnography!", *HAU: Journal of Ethnographic Theory* 4 (1): 383–395
<http://dx.doi.org/10.14318/hau4.1.021>
Kirksey S. E., Helmreich S., 2010, 'The Emergence of Multispecies Ethnography', in *Cultural Anthropology*, 25, 4
McLauchlan L., 2021, 'Multispecies Ethnography', in *Handbook of Historical Animal Studies*, De Gruyter Oldenbourg
Rappaport J., "Beyond Participant Observation: Collaborative Ethnography as Theoretical Innovation", *Collaborative Anthropologies*, Volume 1, 2008, pp. 1-31

Modalità d'esame

Esame orale: Colloquio sui testi di esame sugli argomenti svolti a lezione per gli studenti frequentanti; per gli studenti non frequentanti il colloquio verterà sui soli testi in programma. Il docente attraverso domande aperte accerta relativamente ai testi indicati nella bibliografia d'esame, la conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, la capacità di individuare le specificità teoriche e metodologiche delle discipline etnoantropologiche e le loro connessioni interdisciplinari, la capacità di applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti. Per gli studenti frequentanti, con riferimento a quanto trattato in aula ed elaborato nei lavori di gruppo di avviamento alla ricerca etnografica si accerteranno le capacità d'applicazione di conoscenza e di comprensione applicate ai casi di studio affrontati.

Verranno infine accertate l'autonomia di giudizio e capacità comunicative nel trasmettere il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle discipline demoetnoantropologiche.

Non sono previste prove in itinere. L'esame si svolgerà in lingua italiana; gli studenti che ne faranno richiesta potranno sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

Criteri di valutazione

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Alto (25-30/30): Distinto – Eccellente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.

Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.

Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.

Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole

della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente – Buono

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati. Pur con alcune lievi imprecisioni o qualche incertezza su aspetti specifici non essenziali, mostra nel complesso una comprensione sufficiente e una discreta capacità di analisi dei testi.

Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.

Autonomia di Giudizio: La studentessa/lo studente mostra una discreta autonomia nel formulare valutazioni critiche, anche se tende talvolta a fare riferimento a giudizi altrui.

Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: La studentessa/lo studente mostra una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle alla propria esperienza. La consapevolezza dell'utilità della disciplina è presente, anche se in via di ulteriore maturazione.

3. Livello Base (0–17/30): In via di consolidamento

Conoscenza e comprensione: La studentessa/lo studente mostra una conoscenza ancora parziale dei testi e degli argomenti affrontati. La comprensione dei contenuti risulta talvolta incerta e necessita di maggiore approfondimento e precisione nell'interpretazione.

Capacità di applicare le conoscenze: La studentessa/lo studente mostra alcune difficoltà nel collegare le considerazioni generali agli esempi presenti nei testi. La sintesi dei contenuti appare talvolta poco efficace, mentre la contestualizzazione e il confronto tra autori e temi possono essere ulteriormente sviluppati.

Autonomia di giudizio: La capacità critica e di valutazione autonoma necessita di essere guidata attraverso un lavoro più personale di riflessione e rielaborazione.

Abilità comunicative: L'esposizione orale risulta talvolta poco fluida; è opportuno rafforzare l'uso del lessico specifico della disciplina e migliorare la precisione espressiva.

Capacità di apprendimento: La studentessa/lo studente mostra ancora difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel collegamento con esperienze e temi più ampi. È auspicabile una maggiore consapevolezza del valore formativo della disciplina.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell'esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento tramite mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Marco Rossi (cultore della materia)

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
